

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIPARTIMENTO

Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

CAPO DIPARTIMENTO

DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE
STAFF DIPARTIMENTO

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA
DIR. / DIRIGENTE STAFF DIREZIONE

Dott. Barretta Antonello

DECRETO N°	DEL	DIPART.	DIR. GEN./ DIR. STAFF DIP.	UOD/STAFF DIR. GEN.	SEZIONE
133	28/07/2016	52	5	18	0

Oggetto:

D.Lgs. 152/06, Modifica non sostanziale all'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con D.D. n. 54 del 13/04/2016 per l'attivita' IPPC 5.3, lettera b), punto 2, - societa' DITTA PRT POLYURETHAN RECYCLING TECHNOLOGY srl, con sede legale e impianto nel comune di Sarno (SA), via Ingegno, snc Zona Industriale.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

CHE la Ditta PRT POLYURETHAN RECYCLING TECHNOLOGY srl, con sede legale e impianto nel Comune di Sarno (SA), via Ingegno, snc Zona Industriale, con Decreto Dirigenziale n. 54 del 13/04/2016 è titolare di Autorizzazione Integrata Ambientale.

CHE in data 12/07/2016, prot. n. 0475220, la Ditta PRT POLYURETHAN RECYCLING TECHNOLOGY srl, ha presentato domanda di modifica non sostanziale, consistente:

- nella redistribuzione delle varie tipologie di rifiuti, il cui trattamento è stato già autorizzato dal predetto D.D.;
- nella eliminazione della macchina aprisacco utilizzata per la fase "apertura balle";

CHE in data 26/07/2016, prot. 511087, è stato acquisito il rapporto tecnico istruttorio n. 122/SA/QUATER dell'Università del Sannio, in cui si chiede la produzione di una versione aggiornata sia della scheda C, dalla quale sia eliminato il riferimento all'aprisacco, sia (se necessario) di una versione aggiornata della planimetria del complesso (all. S);

RITENUTO che alla luce di quanto sopra esposto sussistono le condizioni per autorizzare la modifica non sostanziale ed alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa competente, ing. Giovanni Galiano e dall'Università del Sannio, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 152/06,

per quanto espresso in premessa che qui si intende di seguito integralmente richiamato:

DECRETA

1) di rilasciare alla Ditta PRT POLYURETHAN RECYCLING TECHNOLOGY srl, con sede legale e impianto nel Comune di Sarno (SA), via Ingegno, snc Zona Industriale, nella figura del Legale rappresentante e Gestore sig. Pasquale Agovino, nato a Sarno il 22/12/1966, ai sensi dell'art. 5 lettera I del D.Lgs. 152/2006, l'autorizzazione alla modifica non sostanziale al D.D. A.I.A. n. 54 del 13/04/2016, consistente nell'eliminazione della macchina aprisacco utilizzata per la fase "apertura balle", tale attività sarà svolta manualmente da personale all'uopo addestrato con l'utilizzo di cesoia e nella redistribuzione delle varie tipologie di rifiuti, così come indicato nella sottoelencata tabella:

CER	DESCRIZIONE	Densità	R13				R3			
			mc/g	t/g	mc/a	t/a	mc/g	t/g	mc/a	t/a
04.02.22	rifiuti da fibre tessili lavorate	0,30	16,67	5,0	5583,33	1675,0				
							10,00	3,0	3350,00	1005,0
07.02.13	rifiuti plastici	0,35	14,29	5,0	4785,71	1675,0				
							14,29	5,0	4785,71	1675,0
15.01.02	imballaggi in plastica	0,35	14,29	5,0	4785,71	1675,0				
							14,29	5,0	4785,71	1675,0
15.01.03	imballaggi in legno	0,20	15,00	3,0	5025,00	1005,0				
							5,00	1,0	1675,00	335,0
15.01.05	Imballaggi di materiali compositi	0,30	10,00	3,0	3350,00	1005,0				
							3,33	1,0	1116,67	335,0
15.01.06	imballaggi in materiali misti	0,35	14,29	5,0	4785,71	1675,0				
							8,57	3,0	2871,43	1005,0
16.01.03	pneumatici fuori uso	0,50	80,00	40,0	26800,00	13400,0				
							10,00	5,0	3350,00	1675,0
16.01.19	plastica	0,35	14,29	5,0	4785,71	1675,0				
							8,57	3,0	2871,43	1005,0

17.02.01	Legno	0,20	20,00	4,0	6700,00	1340,0				
							15,00	3,0	5025,00	1005,0
17.02.03	plastica	0,35	14,29	5,0	4785,71	1675,0				
							8,57	3,0	2871,43	1005,0
19.05.01	parte di rifiuti urbani e simili non compostata	0,60	50,00	30,0	16750,00	10050,0				
							50,00	30,0	16750,00	10050,0
19.12.01	carta e cartone	0,25	20,00	5,0	6700,00	1675,0				
							12,00	3,0	4020,00	1005,0
19.12.04	plastica e gomma	0,40	425,00	170,0	142375,00	56950,0				
							425,0	170,0	142375,00	56950,0
19.12.10	combustibile derivato da rifiuti	0,60	50,00	30,00	16750,00	10050,0				
							50,00	30,0	16750,00	10050,0
19.12.12	altri rifiuti compresi materiali misti prodotti dal trattamento meccanico rifiuti	0,60	141,67	85,0	47458,33	28475,0				
							133,3	80,0	44666,6	26800,0
20.03.01	rifiuti urbani non differenziati (frazione secca)	0,70	42,86	30,0	14357,14	10050,0				
							21,43	15,0	7178,5	5025,0
TOTALE			942,62	430,0	315777,3	144050,0	789,3	360,0	264442,6	120600,0

2) il presente provvedimento è comprensivo dell'allegato "scheda INT 4", che si intende sostitutivo della scheda "INT 4" riportata nell'allegato 4 del D.D. 54/2016;

3) di confermare tutte le prescrizioni e condizioni, di cui al D.D. 54/2016;

4) di stabilire che la Ditta trasmetta alla Regione Campania, U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno entro trenta giorni dalla ricezione del presente provvedimento una versione aggiornata sia della scheda C, dalla quale sia eliminato il riferimento all'aprisacco, sia una versione aggiornata della planimetria del complesso (all. S);

5) di imporre al Gestore di custodire il presente provvedimento, anche in copia, in uno con il D. D. n. 54/2016 presso lo Stabilimento e di consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;

6) che copia del presente provvedimento è pubblicato sull'apposito sito web istituzionale;

7) di notificare il presente provvedimento alla Ditta PRT POLYURETHAN RECYCLING TECHNOLOGY srl, con sede legale e impianto nel Comune di Sarno (SA), via Ingegno, snc Zona Industriale;

8) di inviare il presente provvedimento al Sindaco del Comune di Sarno, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'Azienda Sanitaria Locale Salerno, all'ARPAC Dipartimento di Salerno, al Consorzio di Bonifica Integrale Comprensorio Sarno, alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania e alla Sezione Regionale Albo Gestore Ambientali c/o CCIAA di Napoli;

9) di inoltrarlo per via telematica alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore BURC per la pubblicazione;

10) di specificare espressamente, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente entro 60 giorni dalla notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Dott. Antonello Barretta



Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

<i>N°</i>	<i>Del</i>	<i>Dipart.</i>	<i>Direzione G.</i>	<i>Unità O.D.</i>
133	28/07/2016	52	5	18

Oggetto:

D.Lgs. 152/06, Modifica non sostanziale all'Autorizzazione Integrata Ambientale, rilasciata con D.D. n. 54 del 13/04/2016 per l'attività IPPC 5.3, lettera b), punto 2, - società' DITTA PRT POLYURETHAN RECYCLING TECHNOLOGY srl, con sede legale e impianto nel comune di Sarno (SA), via Ingegno, snc Zona Industriale.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 95FB57D804BC67838FE3B7A32F7FBCF5AD2C4CB3

Allegato nr. 1 : 3ED1D4481E503C85C390C2A73AB670BAC1D2FF83

Frontespizio Allegato : A437CF53989963561A25590290791A2721FF0F7F



REGIONE CAMPANIA
SCHEDE «INT4»: RECUPERO RIFIUTI PERICOLOSI² E NON PERICOLOSI³

Qualifica professionale e nominativo del responsabile tecnico del trattamento rifiuti:

Corso di Formazione - AGOVINO PASQUALE

DEPOSITO RIFIUTI									
Codice CER ⁴	Tipologia merceologica	Descrizione del rifiuto	Provenienza Nota ¹	Quantità annua di rifiuto depositato		Capacità massima di deposito		Tempo di permanenza	
				Kg	m ³	Kg	m ³		
04.02.22	///	rifiuti da fibre tessili lavorate	///	///	///	1.675.000	5.583,33		
07.02.13	///	rifiuti plastici	///	///	///	1.675.000	4.785,71		
15.01.02	///	imballaggi in plastica	///	///	///	1.675.000	4.785,71		
15.01.03	///	imballaggi in legno	///	///	///	1.005.000	5.025		
15.01.05	///	imballaggi di materiali compositi	///	///	///	1.005.000	3.350		
15.01.06	///	imballaggi in materiali misti	///	///	///	1.675.000	4.785,71		
16.01.03	///	pneumatici fuori uso	///	///	///	13.400.000	26.800		
16.01.19	///	plastica	///	///	///	1.675.000	4.785,71		
17.02.01	///	legno	///	///	///	1.340.000	6.700		
17.02.03	///	plastica	///	///	///	1.675.000	4.785,71		
19.05.01	///	parte di rifiuti urbani e simili non compostata	///	///	///	10.050.000	16.750		
19.12.01	///	carta e cartone	///	///	///	1.675.000	6.700		
19.12.04	///	plastica e gomma	///	///	///	5.695.000	142.375		
19.12.10	///	combustibile derivato da rifiuti	///	///	///	10.050.000	16.750		
19.12.12	///	altri rifiuti compresi materiali misti prodotti dal ...	///	///	///	28.475.000	47.458,3		
20.03.01	///	rifiuti urbani non differenziati (frazione secca)	///	///	///	10.050.000	14.357,1		

Secondo quanto previsto dal D. L. vo 152/06 Parte Quarta
 Secondo quanto previsto dal D. L. vo 152/06 Parte Quarta

¹ - Questa scheda deve essere compilata nei casi specificati nella nota "9" del modello di domanda.

² - Rifiuti pericolosi della lista di cui all'art. 1, paragrafo 4, della direttiva 91/689/CEE e definiti negli Allegati II A e II B (operazioni R 1, R 5, R 6, R 8 e R 9) della direttiva 75/442/CEE e nella direttiva 75/439/CEE del Consiglio, del 16 giugno 1975, concernente l'eliminazione degli oli usati, con capacità di oltre 10 tonnellate al giorno.

³ - Rifiuti non pericolosi quali definiti nell'Allegato 11 A della direttiva 75/442/CEE ai punti D 8, D 9 con capacità superiore a 50 tonnellate al giorno.

⁴ - Per i rifiuti pericolosi riportare l'asterisco che li contraddistingue.

* Raccolta differenziata, attività industriali, artigiane e commerciali

MODALITÀ DI CONTROLLO E ACCETTAZIONE RIFIUTI

Descrizione delle attrezzature ausiliarie e dei laboratori analitici presenti presso l'impianto, con illustrazione della strumentazione e delle figure professionali per il controllo di qualità/ quantità dei rifiuti accettati

Presso il sito non è presente alcun laboratorio interno, per quanto attiene il controllo analitico sui rifiuti in ingresso, lo stesso viene effettuato presso laboratori esterni, in azienda viene conservata la documentazione di riferimento (referti analitici).

Modalità analitiche ed in generale criteri di accettazione dei rifiuti da stoccare, loro modalità realizzative, sistemi di registrazione e codifica dei dati.

Il conducente in arrivo all'impianto deve annunciarsi alla portineria, ove si verifica se il carico in oggetto fosse programmato. Successivamente si dirige direttamente alla pesa e l'operatore incaricato esegue un controllo documentale ed analitico. Tale controllo consiste nel verificare:

- Il Formulario e la sua corretta compilazione;
- Se il mezzo di trasporto sia in regola con le autorizzazioni;
- Eventuale presenza di analisi chimiche per la caratterizzazione del rifiuto;
- Se visivamente il rifiuto sia conforme al campione caratterizzato e a quanto riportato sul Formulario stesso. In caso contrario il rifiuto sarà respinto.

Una volta accertato che tutto sia in regola l'automezzo è indirizzato alla zona di scarico. A scarico avvenuto il conducente si riporta nell'area della pesa per effettuare la pesatura della tara. I dati concernenti il peso netto dei rifiuti conferiti sono stampati e consegnati all'autista all'uscita del mezzo unitamente alle copie dei formulari timbrate per accettazione. Come previsto da normativa, i dati relativi ai carichi in ingresso vengono registrati su appositi registri di carico e scarico e/o eventuale programma di gestione rifiuti.

Indicazione di controlli analitici sistematici condotti presso laboratori esterni

Precauzioni adottate nella manipolazione dei rifiuti ed in generale misure previste per contenere i rischi per la salute dell'uomo e per l'ambiente

Il personale addetto alla manipolazione dei rifiuti è stato formato, informato ed addestrato sui rischi connessi e utilizza apposito manuale con le istruzioni del caso, messo a disposizione dalla direzione aziendale

RIFIUTI TRATTATI		
Tipo di rifiuto	Quantità annue trattate (t) R3	Quantità annue rifiuti prodotti dal trattamento (t)
04.02.22	1.005,00	Destinazione (ragione sociale, sede impianto, estremi autorizzativi) Le operazioni di recupero R3 portano alla produzione di: 1. Materie prime secondarie; 2. Scarti eventualmente presenti nei CER da avviare a secondo della loro tipologia ad impianti di recupero e/o smaltimento
07.02.13	1.675,00	
15.01.02	1.675,00	
15.01.03	335,00	
15.01.05	335,00	
15.01.06	1.005,00	
16.01.03	1.675,00	
16.01.19	1.005,00	
17.02.01	1.005,00	
17.02.03	1.005,00	
19.05.01	10.050,00	
19.12.01	1.005,00	
19.12.04	56.950,00	
19.12.10	10.050,00	
19.12.12	26.800,00	
20.03.01	5.025,00	

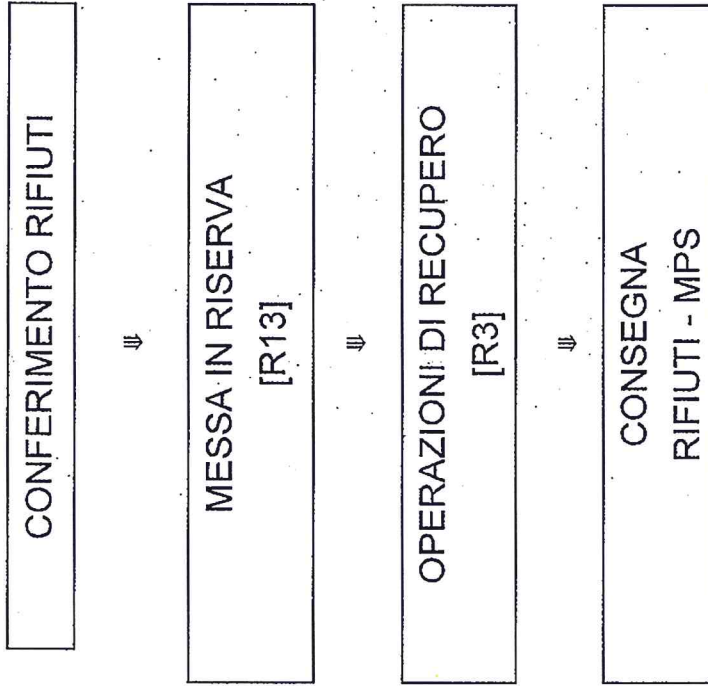
Dal totale delle quantità annue trattate pari a 120600,00 deve essere esclusa la quantità di scarti indesiderati eventualmente presenti nei vari CER.

INFORMAZIONI SULLE MODALITÀ E SULL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO

Modalità di svolgimento attività di trattamento

Estremi autorizzazione di ogni trattamento (collegamento con la normativa sul riutilizzo dei residui)

Diagramma di flusso



Caratterizzazioni quali - quantitative dei materiali eventualmente recuperati

Eventuali recuperi energetici (modalità, utilizzo, quantitativo)

Caratteristiche costruttive e di funzionamento dei sistemi, degli impianti e dei mezzi tecnici prescelti

Potenzialità nominale dell'impianto (kg/h) Potenzialità effettive dell'impianto (kg/h)⁵

Numero di ore giornaliere di funzionamento⁶: 24 Numero di giorni in un anno: 335

Sistemi di regolazione e di controllo degli impianti

⁵ - Se l'impianto è discontinuo indicare il dato in kg/h/ciclo e m³/ciclo.

⁶ - Se l'impianto è discontinuo indicare la durata del ciclo e numero cicli/giorno.

Allegati alla presente scheda	
<p>Carta tecnica regionale in scala 1:10000 in cui siano evidenziati su un'area di almeno 2 km di raggio:</p> <p>a) la distanza dell'insediamento da corsi d'acqua con indicazione dell'area eventualmente esondabile, precisando la dinamica fluviale</p> <p>b) presenza di fonti e pozzi idropotabili, agricoli ed industriali; (viene inclusa la zona situata sulla sponda opposta del fiume). In caso di esistenza di captazione per acquedotti l'area da valutare è da estendersi a 5 km</p> <p>c) distanza minima dai centri abitati e dalle abitazioni singole</p> <p>d) dati meteorologici (piovosità in mm/anno massima in mm/ora)</p> <p>e) caratteristiche climatiche della zona e venti dominanti comprese le brezze locali</p> <p>f) morfologia del luogo</p> <p>g) situazione degli strumenti urbanistici</p> <p>l. h) eventuale presenza di reti di monitoraggio</p>	INT4-A1

Eventuali commenti